

Riscuote l'unanimità l'operazione Cam

Si chiude l'anno 2009 con una delle operazioni più significative dei primi 18 mesi di questa Amministrazione: la fusione per incorporazione del Cam spa con Marche Multiservizi.

La multiutility cittadina, una realtà troppo piccola per rispondere alle nuove grandi sfide che il mercato impone, confluirà in una azienda partecipata da soci pubblici e dal Socio privato Hera spa (che detiene il 41%) e che è già affermata nel settore a livello nazionale.

Marche Multiservizi è una azienda leader in campo regionale, che occupa oltre 500 dipendenti e che già opera nelle Marche (in particolare nella provincia di Pesaro dove serve 58 Comuni) fornendo servizi nell'ambito dell'igiene ambientale, della distribuzione del gas e del servizio idrico.

In particolare, nell'ambito della gestione dei rifiuti è proprietaria di due discariche e di un impianto di compostaggio. E' in grado quindi di gestire l'intero ciclo integrato dei rifiuti e di garantire solidità ed affidabilità nonché l'efficienza del servizio e le certezze di cui l'azienda e i dipendenti hanno necessità.

La salvaguardia dei lavoratori, delle loro professionalità e del valore dell'azienda sono infatti i principi cardine del percorso intrapreso dalla maggioranza che ha portato ad individuare, dopo uno screening ad ampio respiro, in Marche Multiservizi il partner che assicura le maggiori garanzie in questo senso.

I prossimi sei mesi saranno fondamentali per definire gli accordi operativi. Delle commissioni ad hoc stimeranno il valore del Cam affinché assieme agli indicatori economici siano tenuti in debito conto l'esperienza maturata nel tempo, la professionalità degli addetti, la conoscenza del territorio e i servizi apprezzati dagli utenti. Insomma non sarà una mera operazione contabile, ma una analisi approfondita delle peculiarità della multiutility cittadina.

La maggioranza ha a cuore non solo la sorte dell'azienda, ma anche e soprattutto il futuro di tutti i dipendenti Cam e in questo senso l'Amministrazione farà il possibile per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali attuali e l'ampliamento futuro al fine di creare anche nuove occasioni di occupazione diretta e indiretta.

Salutiamo con soddisfazione il voto unanime del consiglio comunale che attraverso un gran lavoro del gruppo di maggioranza, come ribadito anche in sede di Consiglio dal capogruppo PDL Clemente Rossi, ha concordato con il PD alcuni emendamenti che hanno permesso il più ampio consenso sull'operazione.

Siamo soddisfatti di aver saputo cogliere le comproposte costruttive e le intenzioni di tutti: questa è la migliore garanzia per il futuro dell'azienda cittadina che di fatto è il primo braccio operativo del Comune.